

29-dic-2017

I Mercati Europei ieri hanno avuto una leggera correzione. Tuttavia gli scarsi Volumi e la stagionalità possono mantenere i Mercati in lateralità, probabilmente anche per la prossima Settimana.

Entro le ore 15:30 inserirò le consuete strategie su Opzioni Settimanali- pertanto aggiornate la pagina del report.

- (Più sotto ho inserito alle ore 10:30 la strategia ribassista sul FtseMib legato alla conformazione di Testa e Spalle).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,08%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,36%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,16%
Cina (Shangai)	+0,33%
Taiwan (Tsec)	+0,71%
India (Bse Sensex):	+0,47%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi *Neutrale*.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa mattina il dato sull'Inflazione in Spagna è stato poco sotto le attese.

Oggi l'unico dato di un qualche rilievo sono i Prezzi al Consumo (Inflazione) in Germania (ore 14).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 12 dicembre e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 29 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono in fase di incertezza per tutti i Mercati- infatti sembrava partito il 27 dicembre un nuovo ciclo fatto poi negato dal ribasso di ieri.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito il 15 dicembre mattina e per l’Europa sta avendo una forma un po’ anomala (come anche era stato per il precedente ciclo). Sui minimi di ieri sera (vedi freccia blu) potremmo essere arrivati a fine ciclo, ma attendiamo conferme. Per il miniS&P500 in realtà ieri non si sono verificati nuovi minimi. Un nuovo Settimanale potrebbe portare 3 gg di leggera prevalenza rialzista.

Chiaramente non si può escludere un ulteriore giorno di debolezza che allungherebbe il Settimanale- tuttavia queste forme cicliche sono (statistiche alla mano) meno probabili, che non significa impossibili.

Nei consueti report del weekend approfondiremo opportunamente i movimenti della Settimana all’interno dei cicli superiori per fare valutazioni più approfondite.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa rialzista può portare a:
- Eurostox: 3530-3550- 3565
- Dax: 13050-13090-13140
- Fib: 22150- 22230-22410
- miniS&P500 (situazione differente): 2692-2702-2710.

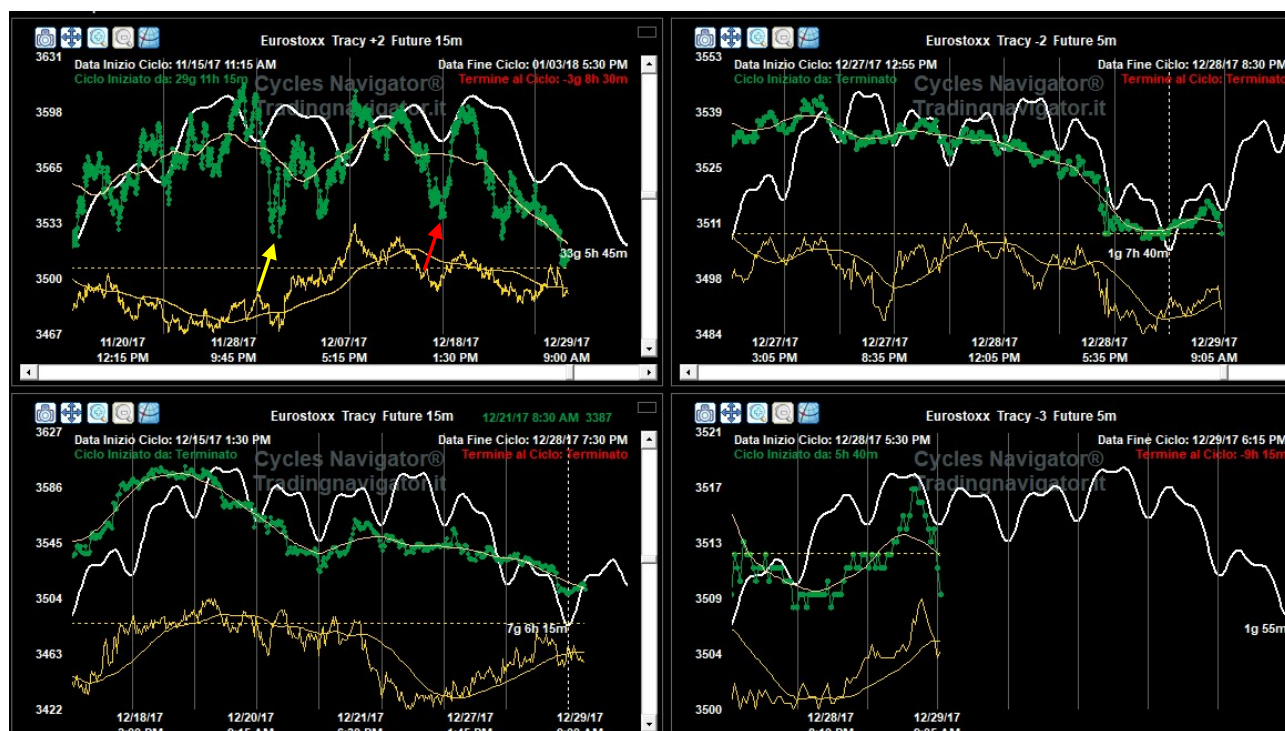
Valori sopra il 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale- valori superiori al 2° sottolineato per l’Europa avrebbero qualche effetto anche sui cicli superiori.

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3500- 3480- 3460
- Dax: 12950- 12900-12800
- Fib: 21900- 21800- 21650
- miniS&P500 (situazione differente): 2680-2670-2660

Valori sotto al 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale che si allunga - valori inferiori al 2° sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori (sempre 3500 per l'Eurostoxx).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 29 dicembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – abbiamo varie possibilità per i Mercati Europei che gravitano intorno ai minimi del 15 novembre-1 dicembre (freccia gialla) -15 dicembre (freccia rossa). Ipotizziamo una fase ciclica simile al mercato Usa (partenza di un ciclo il 15 novembre)- al di là delle divisioni sotto-cicliche sino ad inizio gennaio potremmo avere una fase di sostanziale equilibrio. L'unico dubbio pe l'Europa è che stia finendo il 1° metà-Trimestrale, fatto che giustificerebbe l'attuale debolezza.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 15 dicembre mattina ed attendiamo una conferma della sua conclusione. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è un ciclo poco affidabile visto anche il giorno di chiusura del 26 dicembre.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - sembra partito ieri intorno alle ore 17:30 (o poco dopo) ed ha una leggera forza. Se fossimo su un nuovo Settimanale è atteso essere a prevalenza rialzista e così pure il prossimo giornaliero.

N.B.: i dubbi e le anomalie su varie fasi cicliche e la riduzione degli scambi suggeriscono prudenza: riduzione del numero di contratti- riduzione di Stop e Profit. Inoltre le tabelle qui sotto sono meno attendibili del solito.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3518	7-8	3512
Eurostoxx-1	3530	8-9	3523
Eurostoxx-2	3545	9-10	3537
Dax-0	13000	16-17	12985
Dax-1	13050	16-17	13035
Dax-2	13090	16-18	13075
Fib-0	22070	35-40	22040
Fib-1	22140	45-50	22100
Fib-2	22230	45-50	22190
miniS&P500-1	2692	2,25-2,5	2690
miniS&P500-2	2701	2,75-3	2698,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3500	9-10	3508
Eurostoxx-2	3480	9-10	3488
Dax-1	12950	16-18	12965
Dax-2	12900	21-22	12920
Fib-1	21900	45-50	21940
Fib-2	21800	45-50	21840
miniS&P500-1	2680	2,75-3	2682,5
miniS&P500-2	2674	2,25-2,5	2676

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 12 dicembre ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 29 dicembre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 22 dicembre intorno alle ore 17 ed ha una decisa spinta. Potrebbe avere 1 gg a leggera prevalenza rialzista- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri in anticipo alle ore 11:45 ed ha una discreta forza. Potrebbe avere una mattinata senza forza per trovare un minimo conclusivo entro le ore 12:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore leggera forza può portare oltre 1,1960 e verso 1,198 e sino a 1,200 (anche se sembra prematuro)- ciò confermerebbe forza su tutte le fasi cicliche;
- dal lato opposto possono esservi fisiologiche correzioni verso 1,1925-1,1900- valori inferiori a 1,1885 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1960	0,0013-0,0014	1,1948
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1980	0,0013-0,0014	1,1968
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1925	0,0013-0,0014	1,1937
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1900	0,0013-0,0014	1,1912

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 21 dicembre intorno alle ore 16:30 ed a sorpresa ieri si è indebolito in anticipo su tempi ciclici più idonei. Se fossimo introno alla metà ciclo potremmo avere 1 gg di leggero recupero. Tuttavia, poiché questo prematuro indebolimento conferma che i cicli superiori non sono conclusi, mancherebbero almeno 2 gg di debolezza ulteriore.

- Ciclo Giornaliero (non in figura) – è partito ieri intorno alle ore 10:45 e si è messo in debolezza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero di cui è difficile valutare le potenziali forze.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un leggero recupero potrebbe portare verso 161,82 e 162- valori oltre 162,18 farebbero riprendere un o’ di forza al Settimanale;

- dal lato opposto possono esservi ulteriori 161,50 valori inferiori e verso 161,30 indebolirebbero ulteriormente il Settimanale ed i cicli superiori- oltre abbiamo 161.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund (contratto marzo)	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	161,82	0,08-0,09	161,75
Trade Rialzo-2	162,00	0,09-0,10	161,92
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	161,50	0,08-0,09	161,57
Trade Ribasso-2	161,30	0,08-0,09	161,37

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Mi rimangono delle operazioni moderatamente rialziste sull'Europa con Call debit Vertical Spread su scadenza gennaio- avevo anche dei long Strangle stretti gennaio. Come ho scritto molte posizioni le ho gestite dinamicamente. Volevo chiuderle su dei rimbalzi dei mercati che per ora non ci sono. Vediamo se con il nuovo Settimanale avremo sensibili rimbalzi per uscire almeno in pari dalla posizione.

- Aggiunta delle ore 10:30.

Per tradare con le Opzioni il Potenziale Testa e Spalle ribassista sul FtseMib si potrebbe fare una operazione sintetica ribassista con acquisto di Put gennaio 21000, che si può finanziare con delle Call gennaio 22750 (o 23000 per rischiare di men, ma finanziare di meno). Lo si potrebbe fare anche su scadenza febbraio, magari acquistando le Put 20500 e vendendo le Call 23000. Chiaramente il rischio si ha per mercato che invece salisse. In tal caso si potrebbe fare un roll-over per FtseMib sopra 22700 ma dipende sempre da quanto manca alla scadenza e da come ci si arriva.

L'alternativa è il classico Put Ratio Back Spread su scadenza gennaio: vendita 1 Put 22500 ed acquisto di 2 Put 22000. Qui si rischia solo se il mercato resta intorno a 22000. Se si arrivasse sotto 21600 si potrebbe già chiudere le operazioni ribassiste.

- Sull'Euro/Usd ho chiuso in buon utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 1,195.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).